



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 del 22/01/2026

ORIGINALE

**OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI PARTITO
DEMOCRATICO, AVS IL PONTE E NOI PER TREZZANO AVENTE AD OGGETTO:
"ATTI VANDALICI NOTTE DEL 31 DICEMBRE 2025".**

L'anno **duemilaventisei** addì **ventidue** del mese di **gennaio** alle ore **20:49** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in seduta pubblica il CONSIGLIO COMUNALE composto dai Signori:

MORANDI GIUSEPPE LUIGI	SINDACO	Presente
CARNOVALE TERESA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
PADOVANI IVANO	CONSIGLIERE	Presente
BECCIA SAMANTHA	CONSIGLIERE	Presente
STIVALA DEBORAH	CONSIGLIERE	Presente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
STROPPA PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
MORANDI ERNESTINA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	Presente
CARNOVALE ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
MALACARNE GIUSEPPE MARIO	CONSIGLIERE	Assente
AMENTE STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
ALBINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
GRUMELLI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
DE FILIPPI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VOLPE SANDRA	CONSIGLIERE	Presente
SPENDIO DOMENICO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
CIOCCA VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 16

Assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE GROSSO GABRIELLA.

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Puleo Antonino, Mento Salvatore, Di Bisceglie Mattia, Ferrante Paola.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora Carnovale Teresa assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Consigliere Ciocca per illustrare l'Interpellanza di cui all'oggetto, presentata a nome dei Gruppi Consiliari Partito

Democratico – AVS Il Ponte – Noi per Trezzano;

Il Consigliere Ciocca dà lettura e illustra l'interpellanza (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Seguono gli interventi dei Consiglieri/Assessori: Puleo, Ciocca, Spendio, Albini, Russomanno (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione);

Alla presente vengono allegati:
Interpellanza
Verbale di seduta

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CARNOVALE TERESA

II SEGRETARIO COMUNALE
GROSSO GABRIELLA

Prot. 1165 del 15/1/2026



INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA E ORALE

OGGETTO: Atti vandalici notte del 31 dicembre 2025.

I gruppi consiliari AVS il Ponte, Partito Democratico e la lista civica Noi per Trezzano

PREMESSO CHE

- durante la notte di S. Silvestro è avvenuto il noto ed increscioso episodio vandalico che ha provocato danni all'albero di Natale posizionato dall'Amministrazione Comunale in piazza S. Lorenzo, atto che ha sollevato giustamente l'indignazione generale di tutti i cittadini di Trezzano;
- le forze della Polizia Locale, con una brillante operazione investigativa sono riuscite ad individuare i colpevoli;

CONSIDERATO CHE

- spesso l'Assessore dichiara, giustamente, che le azioni di prevenzione sono da preferire a quelle successive di repressione, che implicano maggiori energie, risorse economiche e intervengono a danni già avvenuti;

INTERPELLANO

l'Assessore preposto per sapere:

- perché, a fronte di una potenziale e prevedibile situazione di emergenza, visto che spesso durante festeggiamenti, complice anche l'abuso di alcool si possono verificare comportamenti incivili, non si sia ritenuto opportuno attivare almeno una volante che potesse vigilare nei luoghi giudicati più a rischio della città.

Trezzano sul Naviglio, lì 14 gennaio 2026

I consiglieri comunali

AVS IL PONTE

PARTITO DEMOCRATICO

NOI PER TREZZANO

130

Punto n. 6 - Interpellanza presentata dai gruppi consiliari Partito Democratico, AVS il Ponte e Noi per Trezzano avente ad oggetto: " Atti vandalici notte del 31 dicembre 2025"

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passiamo ora al sesto punto all'ordine del giorno "Interpellanza presentata dai gruppi consiliari Partito Democratico, AVS il Ponte e Noi per Trezzano avente ad oggetto: Atti vandalici notte del 31 dicembre 2025", proposta numero 141. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. "Interpellanza a risposta scritta e orale. Oggetto: Atti vandalici notte del 31 dicembre 2025. I gruppi consiliari AVS il Ponte, Partito Democratico e lista civica Noi per Trezzano, premesso che durante la notte di San Silvestro è avvenuto il noto ed increscioso episodio vandalico che ha provocato danni all'albero di Natale posizionato dall'amministrazione comunale in piazza San Lorenzo, atto che ha sollevato giustamente l'indignazione generale di tutti i cittadini di Trezzano; premesso che le forze della polizia locale con una brillante operazione investigativa sono riuscite ad individuare i colpevoli; considerato che spesso l'Assessore dichiara giustamente che le azioni di prevenzione sono da preferire a quelle successive di repressione, che implicano magari maggiori energie e risorse economiche e intervengono a danni già avvenuti. Interpellano l'Assessore preposto per sapere perché a fronte di una potenziale e prevedibile situazione di emergenza, visto che spesso durante festeggiamenti, complice anche l'abuso di alcol, si possono verificare comportamenti incivili, non si sia ritenuto opportuno attivare almeno una volante che potesse vigilare nei luoghi giudicati più a rischio della città.". Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, assessore Puleo.

L'Assessore Puleo: Grazie Presidente, grazie Consigliere. Allora, Consigliere Ciocca, io, prima di passare a una pedissequa lettura della risposta che è già pronta, vorrei anche contestualizzare e trarre degli spunti, sempre nella discussione, per arricchire il tutto. Vorrei anche, sfruttando ciò che viene detto in aula consiliare, avere dei lumi per poter svolgere meglio il mio lavoro. Poco fa ho sentito la consigliera Volpe, ma senza nessuna politica, un'espressione secca "avevamo in piazza 200 giovani". Consigliera, grazie, qual è la fonte? Cioè, noi questa fonte, questo dato non l'abbiamo, voi per caso tenete il conto delle persone che vanno là? E gli adulti chi tiene il conto? La fonte fino ad oggi per quello che può essere il lavoro può nascere da forze... Io sto chiedendo perché, ripeto, quando vengono fatte affermazioni così secche, sicure, è chiaro che io devo cercare di dare una risposta, ma io questo elemento, 200 giovani, se vogliamo moltiplichiamo due genitori per giovani o facciamo la metà, non lo so quello, abbiamo altre 300 persone, 400 persone. Io questo dato così secco della presenza numerica delle persone in piazza non ce l'ho. Questa è la prima. Secondo, fenomeno giovanile, mi piace moltissimo che oggi se ne parli anche come fenomeno di rischio perché io ricordo nel settembre 2024, quando ho fatto l'intervento fiume sulle spese che erano state fatte per la polizia urbana, avevo parlato di notizie che arrivavano su una organizzazione o riorganizzazione di fenomeni di piccolo cabotaggio, ovverosia di bande giovanili che si andavano formando non solo a Trezzano ma nei dintorni e Trezzano avrebbe potuto diventare una piazza che sarebbe stata un centro di attrazione per queste attività, cosa che nel tempo si è verificata come si supponeva dalle notizie che si avevano. Non mi piace mai dire voi avevate fatto, in questo caso non mi piace dire io lo avevo detto, lo avevo suggerito in Consiglio. Però voglio trarre spunta anche dalla voglia, come ha detto il consigliere Ciocca, qualche sassolino dalla scarpa bisogna toglierselo, quindi visto che non posso intervenire lo dico. Altro fatto, tutta questa risposta va contestualizzata. Perché va contestualizzata? Perché noi dobbiamo parlare di ciò che abbiamo. Mi rifaccio anche a una frase ricorrente del consigliere Spendio, io la pietanza la preparo con ciò che ho nella dispensa. Quindi se il contesto ci permette una certa dotazione di personale economica, di orari di lavoro, di contratto, questo, ripeto, è un discorso un po' illustrativo di quello che andrò a leggere, devo fare quello che posso. E un altro fatto che mi colpisce ancora, io sono arrivato come cittadino al Trezzano nel 2000, in 25 anni non ho mai visto, mai, una pattuglia della polizia locale che abbia presidiato la notte di

Capodanno, di San Silvestro. Sono andato a fare, attraverso la polizia locale, delle ricerche per vedere quali erano gli ordini di servizio fatti negli anni precedenti, dalla lettura capirete quello che è stato fatto negli anni precedenti. "In riferimento all'interpellanza presentata dai gruppi consiliari AVS il Ponte, Partito Democratico e Noi per Trezzano, avente a oggetto gli atti vandalici verificati sino alla notte del 31 dicembre 2025, si informa di quanto segue. L'episodio che ha interessato l'albero di Natale collocato in piazza San Lorenzo è stato oggetto di grande attenzione da parte dell'amministrazione comunale per il comprensibile disappunto che si è suscitato nella cittadinanza. È opportuno ricordare che la polizia locale non ha mai prestato servizio nella notte del 31 dicembre. È coerentemente all'attuale organizzazione del servizio e alle valutazioni consolidate nel tempo. Le serate caratterizzate da una particolare complessità sotto il profilo dell'ordine pubblico, come quella di San Silvestro, richiederebbero il dispiego di un numero di operatori adeguato a garantire, prima di tutto, la sicurezza degli stessi operatori, principio che l'amministrazione considera prioritario e non derogabile, perché logisticamente per essere pronti a un intervento del genere per una pattuglia ce ne devono essere disponibili almeno due di riserva per poter supportare il lavoro. Noi non abbiamo vittime sacrificali da mandare. Tale condizione non risulta realizzabile con l'attuale assetto del servizio di polizia locale, che non consente di assicurare un presidio notturno efficace e sicuro in contesti ad alto rischio senza esporre il personale a situazioni potenzialmente pericolose. Si rammenta che l'orario di servizio della polizia locale, come è ben a conoscenza anche di componenti di questa minoranza che hanno fatto parte dell'amministrazione precedente, allo stato attuale si estende fino alle ore 24, cosa che comporta una presenza effettiva sul territorio fino a circa le ore 23:45 perché a norma contrattuale il personale deve rientrare un quarto d'ora prima per potersi cambiare, rientrare e quello che deve fare. È evidente che una simile articolazione oraria non avrebbe in alcun modo garantito il presidio richiesto dall'interpellanza, né avrebbe potuto prevenire eventi verificatisi nel pieno della notte. A seguito dei fatti, comunque, la polizia locale è intervenuta con tempestività nelle fasi successive, perché si è messa al lavoro già, pur non avendone competenza o dovere, perché si poteva demandare la cosa allo scadere del giorno contrattualmente previsto di non lavoro, avviando un'attività investigativa che ha consentito di individuare il responsabile dell'atto vandalico, a dimostrazione dell'efficacia dell'azione e dell'ambito delle proprie competenze. Non potevo dirlo ma io già la sera dell'1 ero a conoscenza di tutto quanto, perché mi era stato riferito, ma ovviamente coperto da quella che era la maggiore importanza della Procura della Repubblica. In ogni caso l'amministrazione ribadisce il proprio orientamento a privilegiare azioni di prevenzione, compatibilmente con le risorse disponibili col quadro normativo vigente e soprattutto con la necessità di tutelare l'incolumità degli operatori. Ogni eventuale valutazione futura in merito all'organizzazione del servizio dovrà tenere conto di tali presupposti fondamentali." Detto semplicemente, se si aumentassero le risorse economiche e il personale potremmo anche riuscire a fare una cosa del genere. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Puleo. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Della risposta dell'assessore Puleo, che ringrazio, apprezzo la dialettica, nel senso che l'assessore Puleo ha detto sostanzialmente, uno, che storicamente non è mai successa una cosa del genere, cioè, non c'è mai stato un servizio prestato, però lei avrebbe dovuto stupirci con effetti speciali perché voi siete più bravi, no? Allora rispetto a questa cosa poi andiamo sul fatto che non è previsto da... ma voi siete gli stessi che nel regolamento del Consiglio Comunale volete mettere i vigili obbligatoriamente tutte le volte in Consiglio. Allora, voglio dire, magari sul piatto della bilancia possiamo fare uno sforzo diverso per l'altra cosa. Quando lei mi dice "devo tutelare l'incolumità dei vigili" io sono molto d'accordo ma esiste un effetto deterrenza, una volante messa a 100 metri dalla piazza magari succede che allarma un attimo quelle persone, come l'abbiamo vista il sabato mattina una volante messa lì, tutti quelli che erano in divieto di sosta sono scappati. Allora quelli che avevano intenzione di fare qualcosa non dico che non la facevano, la facevano da un'altra parte. Quindi l'effetto deterrenza. Anche perché l'effetto deterrenza- noi siamo anche politici, giusto? E quindi le responsabilità politiche ce le abbiamo- l'effetto deterrenza di 11 migranti in Albania è stato venduto come effetto deterrenza. Allora l'effetto deterrenza di una volante che magari passa così e quindi non c'è l'incolumità di nessuno si fa vedere e potrebbe anche essere un effetto deterrenza. Quindi sostanzialmente la sua risposta è molto bene articolata ma non mi ha convinto. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie. Condivido. Grazie all'Assessore per la risposta ovviamente. Condivido la riflessione che ha fatto il consigliere Ciocca perché è vero, uno fa quello che può, chiaramente, tutto compatibilmente con ciò che si ha, quindi uomini, mezzi, eccetera eccetera, diciamo che all'interno utilizzando ciò che si ha si possono dare, diciamo, delle priorità. Io posso fare alcuni servizi, altre cose no. Posso fare delle cose che aspettano strettamente alla polizia locale e che altri organi non possono fare ed è meglio che non faccio viceversa, mi occupo di quello che dovrebbero fare altri. Perché? Non perché sono cattivo, non voglio collaborare. No. Perché semplicemente mi devo occupare prima delle cose che posso fare solo io. Questa è una considerazione. Quindi ci sta che uno fa le cose sulla base di quello che ha e ci mancherebbe altro, non è che si chiedono i miracoli. Poi è stato detto che la situazione è peggiorata. Ah, aveva previsto l'Assessore che la situazione sarebbe peggiorata, allora se prevedi che la situazione peggiora ti muovi di conseguenza! Se è vero che prevedi che la situazione peggiora ti muovi di conseguenza. Scusi se ho alzato la voce. È un ragionamento logico. Non è mai stato fatto prima, ma se la situazione è peggiorata mi muovo in quella direzione. Come dire, lui ha fatto l'esempio delle eventuali scelte dei vigili in Consiglio Comunale, io posso dire che nel mese di dicembre, per vari motivi naturalmente, il terzo turno è stato fatto 15 giorni. Ma va bene tutto. Io dico solamente, questo è un dato che mi ha dato il Comandante, apro e chiudo parentesi, ma l'oggetto è sempre quello: si fa quello che si può con quello che si ha, si danno delle priorità, se io dico che la situazione è peggiorata mi muovo di conseguenza. Poi non ce l'abbiamo fatta, non siamo riusciti, sono interiori di altri motivi, va bene, però non vendiamo la cosa in modo più plateale di quello che si dovrebbe vendere, diciamo che si è fatto quello che si poteva fare, con i mezzi che ci sono e penso che ce ne siano anche abbastanza, a parte il personale giustamente che è stato ribadito più volte dei 25, 18, le assenze, tutte cose vere. Semplicemente questo, ecco, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie mille. Condivido tutti gli interventi dei miei colleghi, sia del consigliere Ciocca che del consigliere Spendio, quindi cercherò di essere il più breve possibile collegandomi all'ultima cosa che ha detto nella sua risposta: con più soldi, più risorse, potremmo fare di più, potremmo fare qualcosa del genere. In un anno e mezzo il suo è stato l'assessorato che di soldi ne ha presi più di chiunque, proprio per... (**intervento fuori microfono**) Poi come li ha spesi è un problema suo. Io li avrei spesi in un altro modo, ce lo siamo già detti. Ma detto questo, il suo assessorato di soldi ne ha presi decisamente tanti, superiamo il milione di euro tra una roba e l'altra. Vabbè, meno di un milione di euro, 700.000, 800.000? Mi dica la cifra esatta. (**intervento fuori microfono**) Ah sì? E i 700 del...

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Assessore Puleo, parli al microfono però.

L'Assessore Puleo: Comprendevano pure, gliel'ho ripetuto in Consiglio Comunale almeno altre tre volte, comprendevano gli interventi d'urgenza fatti a livello edilizio e strutturale sulla caserma, che forse ricorda lei sotto la vostra amministrazione è stata smontata per motivi.

Il Consigliere Albini: Ma non le ho detto che li ha usati o non li ha usati. Semplicemente ho detto che lei quei soldi ha preso. (**voci sovrapposte**) Adesso termino io. Adesso termino io. In quelle previsioni, proprio perché c'erano tutte quelle difficoltà, avete previsto 25 persone, avete fatto non so più quanti concorsi e 25 persone non ci sono, non solo non ci sono, ma quelli che c'erano se ne sono pure andate. Ci sarà un motivo se sono pure andate. Tra le cose che ci sono la polizia locale in questo momento è in stato di agitazione perché ci sono delle problematiche, per cui tutto quello che avete...

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Scusi Assessore, deve parlare al microfono perché sennò non registra.

Il Consigliere Albini: Grazie, perché adesso capisco che sto toccando qualche nervo scoperto ma la questione quella rimane. Detto questo, è vero, non sono mai stati fatti questi ordini di servizio. Io non ricordo, se non negli ultimi tre-quattro anni, prima no, delle situazioni in piazza così, delle notti di Capodanno così deflagratorie, perché negli ultimi credo solo tre-quattro anni è successo qualcosa di veramente importante. La prima volta è saltato un marmo della... Scusa? Prima un cestino, una volta un marmo della fontana che gli erano stati messi dentro dei petardi e l'ultimo anno l'albero di Natale, per cui sicuramente anche per quello che c'è... Scusa? Sì, ma sempre negli ultimi tre-quattro anni, non molto di più, proprio perché, come ci ha detto, ci sono dei peggioramenti che purtroppo possono avvenire, quindi probabilmente era possibile fare un'azione come piace a lei, preventiva, con una macchina che faccia deterrenza, che tiene il supporto dei carabinieri della locale stazione, organizzando il turno in un altro modo, avendo magari tutti quei 25 agenti che dovevano esserci anche solo per quella sera, organizzandosi in un altro modo. Non ci siamo riusciti, va bene, quello che le vogliamo significare è pensiamoci per l'anno prossimo.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, assessore Puleo.

L'Assessore Puleo: Grazie. Mi scuso col consigliere Albini per le interruzioni poco fa, ma nella dialettica contraddittoria, che tanto mi manca, devo ogni volta, perdo magari i limiti. Ribadisco per la quinta o la sesta volta: esattamente nel settembre 2024 la polizia locale ha goduto di 550 mila euro di investimenti, sono stati già chiariti più di una volta, gli altri 250.000 che lei una volta sì e una volta no mette, che io ho chiarito, erano lavori strutturali dovuti alla manutenzione della caserma, li continuiamo a mettere là. Anno 2025 la polizia locale non ha goduto di grosse cifre oltre le spese correnti e al normale funzionamento. Voi sempre in Consiglio Comunale avete puntualizzato una volta con un'apposita discussione e con chiarimenti richiesti anche ciò che costava la polizia locale in termini di straordinario, che ha portato poi la polizia locale, onde evitare che ci fossero delle polemiche consequenziali e tutto, a riportare nell'alveo di una normale condotta di lavoro le spese azzerando quasi lo straordinario, se non proprio obbligato. Però mi preme ricordare che ogni volta si fa riferimento ai 25 uomini, ho detto pure più volte in Consiglio Comunale, lo so, lo ha riconosciuto anche il consigliere Spendio ma lo ribadisco perché il 25 è stato anche ribadito dal consigliere Albini e, ripeto, se è chiaro, per l'ennesima volta, attualmente la polizia locale ha 18 persone in organico, di cui 2 non utilizzabili perché sono in astensione dal lavoro, una persona perché sta facendo il suo percorso di laurea e quindi la tesi, l'altra è in attesa di ricongiungimento familiare e quindi al di fuori. Ho 16 persone. Non io, l'amministrazione ha 16 persone. Queste 16 persone devono coprire, lo ripeto ancora una volta per chi non lo avesse sentito, due pattuglie di mattina, quattro uomini, due di pomeriggio, otto uomini, e un turno serale, dieci uomini. Dopo dobbiamo fare back office, front office, sala operativa e presidio della caserma con sedici persone. Abbiamo dei Superman e delle super donne perché non si ammalano, non hanno esigenze familiari, quindi non hanno ferie, non hanno altro. Cioè, cosa sto dicendo? Non in termini polemici. Sto puntualizzando una situazione che è la realtà. Io non è che ho detto che oggi o domani o in futuro non si possa pensare di istituire un presidio. Io l'ho detto all'inizio. Io so cosa dico ma non so forse cosa ascoltate. Ho detto bisogna contestualizzare nel quadro delle risorse economiche, della normativa vigente e del personale. Io non sto precludendo nessuna forma di allargamento del servizio a tutela. Quindi la prevenzione la ribadisco, me ne faccio un vanto. Ma non è che la prevenzione la posso fare con i fichi secchi. La sicurezza ha un costo- lo abbiamo affrontato questo discorso più di una volta- in termini di telecamere, abbiamo presidi, ho parlato di un altro problema che è quello dello straordinario, lo spero, spero, che finalmente, ripartita l'azione amministrativa, io metta in condizione il funzionario e l'amministrazione a poter espletare il concorso e completare il quadro assuntivo generale e ad avere le risorse adeguate per garantire quello che si può ipotizzare come straordinario, avendo cancellato del tutto l'ipotesi che la polizia lo potesse sfruttare a discapito di altre, così è stato detto, ma a me non risulta, di altre persone. Ultimo chiarimento, consigliere Albini, a me risulta che lo stato di agitazione sia stato ritirato

ufficialmente in Prefettura. Mi dice perché continua a dire che c'è lo stato di agitazione? Ma non sono io che lo devo fare, lo stato di agitazione lo fanno i sindacati e glielo fanno i sindacati, non glielo devo fare io, non sono tenuto a dire questo fatto. Lei che è così informato dovrebbe avere la notizia. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Puleo. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Per fatto puramente personale. Dove la piglio la notizia, nella palla di vetro? C'è una cosa che è uscita, è arrivata comunicazione a tutti i Consiglieri comunali che c'era uno stato di agitazione, se nessuno ci dice che è stato ritirato non ce lo possiamo inventare. Comunque, giusto per chiarirci, spese in conto capitale 2024 a bilancio 804.085- faccio come il consigliere Spendio- 2025 è 404.000 e rotti, in totale 1.200.000. Dati di bilancio eh, non me li sono inventati io. Spese, in conto capitale, titolo secondo. Poi va bene così, basta.

L'Assessore Puleo: Per fatto personale, grazie. Il 2024 è fatto solo dal secondo semestre dove è intervenuta questa amministrazione o ce n'era una prima? Grazie.

Il Consigliere Albini: Perfetto, quindi 550 mila euro erano suoi, nel 2025 404 mila fanno 954.000, siamo molto lontani dal milione? Se ci mette 250 mila lo superiamo. Adesso poi possiamo raccontarci ma i numeri sono quelli, eh!

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Russomanno.

Il Consigliere Russomanno: Grazie Presidente e buonasera a tutti. Ho ascoltato con molta attenzione questo dibattito e anche quello precedente perché i due argomenti si somigliano perché quando si parla di violenza, del fenomeno della violenza giovanile e poi successivamente si parla di un atto vandalico fatto sempre da giovani, molto giovanissimi, ragazzi di 14-15 anni, ma ci sono anche delle situazioni che non sono prevedibili, secondo me. È chiaro che prevenire è sempre meglio, però alcune situazioni sono attimi. C'è un ragazzo che prende una bottiglia dal benzinaio, ha un momento di follia, non vai a pensare a una roba del genere, è impossibile. Quindi a parte il numero del personale, a parte i soldi, l'investimento, eccetera, sono dei fenomeni ormai non solo a livello trezzanese, ma a livello mondiale. Qua se non altro vanno ad incendiare l'albero, in America prendono i fucili e fanno una strage, in altre parti d'Italia viene accoltellato un ragazzo di 19 anni da un altro ragazzo della stessa età, quindi sono fenomeni che pur volendo fare prevenzione è impossibile prevenire, quindi è chiaro che va fatta un minimo di chiarezza e un ragionamento, però bisogna anche capire l'imprevedibilità di questi ragazzi, sono veramente imprevedibili, fanno cose assurde. Anche io sono stato ragazzo, tutti noi abbiamo fatto di c*****e, però arrivare a fare queste cose io la vedevo molto lontano. Oggi invece è ordinaria amministrazione, è cambiato il sistema, è cambiato il mondo, è cambiato tutto. Anche i femminicidi, è qualcosa che ormai è come una mania, uno fa una cosa e gli altri la susseguono e quindi anche prevenire non è mai facile. Quindi secondo me, pur volendo fare degli investimenti maggiori, poi ci possono essere pure tanti soldi, come dice Albini che l'assessorato di Puleo ha avuto uno stanziamento importante, ma non può permettersi di fare straordinario perché gli è stato vietato al personale della vigilanza, quindi pur avendo tanti soldi è limitato su alcune azioni, quindi mettiamoci d'accordo su cosa dobbiamo fare, insomma, diventa difficile far stare le due cose sullo stesso piano. È chiaro che è meglio prevenire quando si può, ma dove c'è l'imprevedibilità secondo me c'è poco da fare. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Russomanno. Non ci sono altri interventi. Consigliere Ciocca, si ritiene soddisfatto?

Il Consigliere Ciocca: Avevo già detto che apprezzavo la dialettica e basta, per il resto non sono soddisfatto.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca.



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2026 / 141
Servizi Affari Generali e Amministrativi

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI PARTITO
DEMOCRATICO, AVS IL PONTE E NOI PER TREZZANO AVENTE AD OGGETTO: " ATTI
VANDALICI NOTTE DEL 31 DICEMBRE 2025"

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267e dell'art. 147 bis, si esprime
sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità
tecnica.

Lì, 15/01/2026

IL FUNZIONARIO
PERVERSI CRISTIAN

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)